

Anche Wilson chiede una revisione della « politica verde » della CEE

# Londra appoggia Bonn per i prezzi agricoli

Nella riunione di mercoledì il ministro degli Esteri inglese sosterrà la richiesta del governo della RFT - A Lussemburgo si prevede che Schmidt, ottenuta l'affermazione politica, accetterà un accordo

LONDRA, 27. La Gran Bretagna appoggerà la richiesta della Repubblica federale tedesca per una revisione della politica agricola della Comunità Europea. Lo ha detto oggi il primo ministro Harold Wilson, precisando che il ministro degli Esteri James Callaghan ed il ministro dell'Agricoltura Fred Peart si recheranno a Lussemburgo mercoledì prossimo, col preciso mandato di sostenere la richiesta tedesca. Wilson ha riferito che Callaghan ha ricevuto un telegramma da Bonn nel quale si afferma che il governo federale ritiene necessario negoziare una totale revisione della politica agricola comunitaria.

A sua volta un portavoce del Foreign Office ha precisato che due saranno i principali obiettivi dell'azione che verrà condotta a Lussemburgo dal ministro degli Esteri e dal ministro dell'Agricoltura della Gran Bretagna. Londra ritiene che si debba accettare il « pacchetto » di provvedimenti negoziato la settimana scorsa sia mantenuto ed attuato immediatamente, trattandosi di una questione essenziale per l'agricoltura inglese. In secondo luogo, si dovrà fare in modo che l'esame delle attuali difficoltà faccia compiere progressi lungo la strada di sostanziali mutamenti della politica agricola comunitaria, mutamenti che il governo di Londra sollecita « nel quadro del suo sforzo intenso a rinegoziare » i termini della propria appartenenza alla comunità.

Anche il Foreign Office, conferma che il governo inglese appoggerà la richiesta del governo di Bonn per un prossimo e sostanziale riesame della politica agricola comunitaria.



# Henry Kissinger è intervenuto difendendo la tortura in Cile

I legami tra Washington e la Giunta di Pinochet. Il cinico atteggiamento del segretario di Stato USA

Rivelazioni del « New York Times »

NEW YORK, 27. Facendo seguito alle rivelazioni sulla parte avuta da Kissinger nel caso di Stato di Pinochet, il « New York Times » è tornato oggi sull'argomento pubblicando gravi informazioni sul solerte appoggio del segretario di Stato americano al regime fascista di Pinochet. Alla fine del luglio scorso Kissinger intervenne severamente contro l'ambasciatore degli Stati Uniti in Cile il quale aveva compiuto un passo presso il ministero della Difesa della Giunta esprimendo preoccupazione per le violazioni dei diritti umani sistematicamente effettuate dalle autorità cileni.

L'ambasciatore Davide Popper, scrive il « New York Times », lasciò capire al ministro della Difesa della Giunta che l'aiuto militare al Cile poteva essere all'occorrenza interrotto. Come si ricorda, Ted Kennedy intervenne in questo senso in più di una occasione al Senato americano ottenendo l'approvazione di una risoluzione di disinvestimento per la Giunta.

Venuto a conoscenza da un rapporto al Dipartimento di Stato del passo compiuto dall'ambasciatore, il segretario di Stato Kissinger scrisse di suo pugno al lato del testo la seguente nota: « Dite a Popper di porre fine ai suoi rapporti con la Giunta ». Non pagò di ciò Kissinger scrisse all'ambasciatore una lettera di rimprovero.

Il commento di Kissinger all'intervento dell'ambasciatore può essere considerato per il suo brutale cinismo ma, si osserva, esso è in realtà coincidente con la filosofia spionistica annunciata dal presidente della Giunta. Kissinger si riferisce alla recente conferenza stampa in cui ammise le attività sovversive della CIA in Cile. In quell'occasione Kissinger proclamò il diritto ad agire per il rovesciamento di quei governi che potessero ledere gli interessi degli Stati Uniti.

La commissione del regolamento del Senato americano sulla quale il governo di Pinochet ha chiesto un controllo politico effettivo giacché è al livello della gestione di cassa che il Parlamento dovrebbe intervenire.

La stampa jugoslava pubblica con grande rilievo corrispondenti del partito comunista romeno che sarà sottoposto all'approvazione del prossimo congresso. L'attenzione di questa stampa si concentra soprattutto sui punti relativi alla ricerca di un « nuovo tipo di unità » del movimento comunista internazionale, che « deve essere basata sulla parità dei diritti e sul rispetto assoluto dell'indipendenza di ogni partito ».

# Interesse jugoslavo per il programma del PC romeno

La stampa jugoslava pubblica con grande rilievo corrispondenti del partito comunista romeno che sarà sottoposto all'approvazione del prossimo congresso. L'attenzione di questa stampa si concentra soprattutto sui punti relativi alla ricerca di un « nuovo tipo di unità » del movimento comunista internazionale, che « deve essere basata sulla parità dei diritti e sul rispetto assoluto dell'indipendenza di ogni partito ».

« L'appoggio — si legge ancora — a correnti e gruppi all'interno dei partiti comunisti di altri partiti non collima col programma del Partito comunista romeno e con la sua concezione della solidarietà internazionale. I comunisti romeni ritengono che appoggi del genere archino grande danno all'unità e alle forze dei partiti comunisti e operai e che siano in contrasto con la dottrina marxista-leninista e con le concezioni dell'internazionalismo proletario ».

# Barricati nel consolato del Venezuela a S. Domingo

SANTO DOMINGO, 27. Un gruppo di guerriglieri ha rapito oggi la diplomazia statunitense che appoggiò il generale Eric Sznajder, senatore e dirigente del partito socialista, è stata inflitta condanna a ventisei anni di reclusione. La pressione dell'opinione pubblica mondiale permise che quattro condanne a morte venissero commutate in 30 anni di carcere. Nel paese continua intanto la repressione. Sei persone sono state arrestate nella città di Tenorio per « penetrazione delle forze comuniste ». A Santiago un gruppo di lavoratori della televisione è stato arrestato sotto l'accusa di « attività sovversiva ».

# Ebrei sovietici lasciano Israele

BRUXELLES, 27. Anche il Belgio ha cominciato a respingere gli emigranti ebrei sovietici che lasciano Israele per trasferirsi in altri paesi. I funzionari addebiati alla vita in quel paese, a meno che non dispongano di un passaporto con visto regolare.

# Consulazione sovietico-siriana per il Medio Oriente

La stampa jugoslava pubblica con grande rilievo corrispondenti del partito comunista romeno che sarà sottoposto all'approvazione del prossimo congresso. L'attenzione di questa stampa si concentra soprattutto sui punti relativi alla ricerca di un « nuovo tipo di unità » del movimento comunista internazionale, che « deve essere basata sulla parità dei diritti e sul rispetto assoluto dell'indipendenza di ogni partito ».

# Breznev e Assad per una rapida ripresa a Ginevra

Il segretario del PCUS ribadisce l'impegno di aiutare la Siria. Dalla nostra redazione MOSCA, 27. L'Unione Sovietica e la Siria chiedono una rapida ripresa dei lavori della Conferenza di pace per il Medio Oriente a Ginevra al fine di esaminare tutta una serie di problemi relativi al regolamento del problema medio-orientale. L'annuncio è stato dato questa sera dalla TASS in un lungo comunicato, il quale ha reso noto che Leonid Breznev ha ricevuto al Cremlino Hafez Assad, presidente della Repubblica siriana e segretario del Baath. Assad era giunto ieri a Mosca in transito verso la Corea del nord, dove si reca in visita ufficiale. Egli ha voluto evidentemente approfittare della sua breve permanenza nella capitale sovietica per uno scambio di idee con i dirigenti dell'URSS. Quest'ultimo impegno di Breznev, il quale lo ha anche intrattenuto a pranzo, è partito per Phonyngyan. L'incontro tra il segretario generale del PCUS e il presidente siriano, precisa la TASS, « si è svolto in un'atmosfera di sincerità e di comprensione reciproca totale ».

« Sono stati discussi in particolare lo sviluppo dei rapporti tra i due paesi e il ruolo del Baath e la situazione nel Medio Oriente. Sul primo punto, le due parti « si sono allegrate per il carattere non effimero dei rapporti di amicizia e di solidarietà e l'ampiezza della cooperazione sovietico-siriana e per il suo felice sviluppo » e si sono dichiarate fermamente decise a mettere in pratica « gli impegni contenuti nella dichiarazione congiunta firmata da Breznev e Assad in occasione della visita ufficiale compiuta dal presidente siriano nell'URSS nell'aprile scorso ».

« Leonid Breznev — prosegue il comunicato diffuso dalla TASS — ha insistito sulla garanzia dei legittimi diritti nazionali del popolo arabo di Palestina ».

I due interlocutori, dichiara il comunicato della TASS, « hanno confermato ancora una volta che gli accordi di principio della pace non erano una tappa iniziale, un primo passo sulla via di un regolamento universale nel Medio Oriente ».

# Elezioni per un nuovo giudice costituzionale

Il procuratore generale presso la Corte di Cassazione, Michele Rossano, e il presidente della Corte di Cassazione, Calogero Orlando Vinci, si disputano oggi la nomina a giudice costituzionale. La prima votazione, quella di ieri, si è infatti conclusa senza che nessuno dei magistrati di Cassazione raggiungesse il quorum previsto di 148 voti. A Rossano ne sono andati 49 e a Vinci 45. Hanno riportato voti anche Carlo Giannattasio, Giovanni Rosso, Angelo Ferrati e Giuseppe Velotti. La elezione è stata necessaria per sostituire nella Corte costituzionale il dott. Giuseppe Verzè che ha concluso il suo mandato dopo 12 anni.

# I veri obiettivi della R.F.T.

Nostro servizio BRUXELLES, 27. La Repubblica federale tedesca non vuole più continuare ad essere considerata nella Comunità europea come « un gigante economico ed un nano politico ». Questa è l'interpretazione prevalente, negli ambienti comunitari, del « punto sul tavolo » battuto dal cancelliere Schmidt decidendo di bloccare gli accordi agricoli intervenuti, dopo giorni e notti di discussioni, nella settimana scorsa al Consiglio dei ministri comunitario. Nessuno crede quindi che le motivazioni reali del gesto clamoroso della compagna governativa tedesca siano da ricercarsi nella sola intenzione di mutare la politica agricola comunitaria, ma, ci ha detto un alto funzionario della CEE, piuttosto nella volontà tedesca di sottolineare l'accrescimento del proprio peso politico, e modellare la Comunità « a propria immagine e somiglianza ».

Per questo, a 48 ore dalla decisione di Bonn, vi è un certo ottimismo sulla possibilità che il « super Consiglio » di mercoledì — che si terrà a Lussemburgo — porti ad una « riconciliazione » sul piano strettamente agricolo. Tanto più che a Bonn oggi un portavoce del governo ha fatto sapere che l'obiettivo di Schmidt è di impedire nuove misure nazionali in contrasto con i trattati di Roma e non di obbligare la CEE a sborsare i proventi di un « super Consiglio » di mercoledì. Restano tuttavia fosche le prospettive politiche complessive della CEE. Incerca la possibilità di un rilancio dell'Europa. Si sottolinea inoltre che le ultime settimane le quali, dopo il vertice « informale » di Parigi, avrebbero dovuto rappresentare il banco di prova della « ripresa europea », sono state invece caratterizzate da una valanga di « veti » da parte tedesca-occidentale. La RFT ha bloccato ancora una volta l'operazione di prestito comunitario, rilanciata all'inizio della scorsa settimana dal presidente del consiglio CEE dei ministri finanziari. Fourcade ha chiesto, ed ottenuto, che il bilancio CEE 1975 fosse « tagliato » per oltre 1000 miliardi (fondo regionale in primo luogo), e che il bilancio CEE 1976 fosse « tagliato » per oltre 1000 miliardi (fondo regionale in primo luogo), e che il bilancio CEE 1977 fosse « tagliato » per oltre 1000 miliardi (fondo regionale in primo luogo).

Ora che il governo di Bonn ha messo i puntini sulle « i », si sottolinea a Bruxelles, ha tutto l'interesse ad ammorbidire la sua posizione. Il ministro degli Esteri, Schmidt, ha ottenuto il suo principale obiettivo politico, rimarcare la sua forza e, secondo alcuni, segnare un nuovo punto nella sua escalation contro la Commissione esecutiva CEE. Quest'ultima ha infatti tentato di « fare il processo » alle misure nazionali di sostegno agli agricoltori concesse da alcuni paesi: la richiesta di Bonn di porre immediatamente termine a queste misure, soprattutto da parte francese, costituirebbe quindi, implicitamente, una « censura » al troppo debole operato della Commissione.

Schmidt ha parecchi buoni motivi per intraprendere una temporanea retromarcia, mercoledì, dalle sue posizioni « oltranziste ». In primo luogo non farlo gli costerebbe una crisi di governo pressoché inevitabile. Gli agricoltori tedeschi hanno già fatto sapere che appoggeranno alle decisioni del governo; il responsabile agricolo del partito cristiano-democratico, se non viene ratificato lo stesso accordo, potrebbe rivelarsi assai pericoloso. Più convenientemente, quindi, per Schmidt, « acccontentarsi » di un « super Consiglio » di mercoledì, e di impegni di politica a mutare alcuni criteri della politica agricola comunitaria.

Continuano intanto le reazioni delle organizzazioni contadine alla decisione tedesca. Si segnala una dura lotta del COPA (organizzazione internazionale di cui fa parte la Coldiretti), nella quale si afferma che l'iniziativa di Bonn « aggrava il deterioramento del reddito contadino e non mette in discussione solo la politica agricola comune, ma la costruzione europea stessa ». Ieri gruppi di agricoltori belgi hanno stazionato per un'ora davanti all'ambasciata della RFT a Bruxelles, per protestare contro le decisioni di Bonn, e se ne sono andati con una loro delegazione era stata ricevuta dai rappresentanti della Germania federale. A Bonn si rimprovera da dietro di essere « assente » dai « peccati », avendo concesso ai propri agricoltori aiuti diretti (anche se formalmente in regola con le norme CEE) mediante agevolazioni fiscali. Un motivo di più, ci pare, per chiedere una revisione profonda di una politica che fa acqua da tutte le parti.

Paolo Forcellini

# Una dichiarazione del compagno Carrillo

Di origine fascista l'attentato di Madrid. La bomba alla « cafeteria Rolando » fa parte di un piano della sezione spagnola dell'« internazionale nera ».

PARIGI, 27. I responsabili del micidiale attentato perpetrato il 13 settembre alla « Cafeteria Rolando » della Puerta del Sol a Madrid, vanno ricercati non già fra i militanti dell'ETA (nazionalisti baschi) o del partito comunista spagnolo, bensì in seno ai gruppi terroristi fascisti spagnoli: lo afferma il segretario generale del partito comunista spagnolo, Santiago Carrillo, in un comunicato diramato oggi a Parigi e nel quale definisce come « una provocazione politica e fascista » la dichiarazione del commissario generale José Salas Gonzalez, miranti ad implicare il PCB nella strage.

L'attentato della Puerta del Sol, dichiara Carrillo, « è una azione tipicamente fascista, simile ai crimini di "ordine nero" in Italia, sia per il suo carattere non discriminatorio delle vittime, che per la sua intenzione di imporre in tali

# Il comunicato italo-americano

(Dalla pagina 1) richiesta in un mondo moderno, complesso e interdependente possono trascendere di gran lunga le capacità di ogni singolo paese e richiedono la cooperazione della comunità internazionale. A questo riguardo gli Stati Uniti hanno preso attenta nota degli importanti sforzi fatti dall'Italia per affrontare i suoi problemi economici e finanziari interni e della simpatia della comunità internazionale nei confronti di tali sforzi. Il presidente ha dichiarato che gli Stati Uniti sono disposti a svolgere un ruolo adeguato, costruttivo e responsabile per il ripristino di un equilibrio economico in Italia ». Questa ultima frase sembra annunciare delle decisioni operative che potranno essere concordate alla prossima visita del ministro Colombo e del governatore della Banca d'Italia negli USA. Il resto del comunicato è dedicato a un'analisi del Presidente Leone ha invitato il Presidente Ford a venire in Italia e che quest'ultimo ha accettato. La data della visita sarà fissata all'incontro tra il Presidente della Repubblica italiana, giunto anch'egli stamattina a New York, ha rivolto nel primo pomeriggio un messaggio di benvenuto all'Assemblea generale delle Nazioni Unite e ha avuto un breve incontro sia con il suo Segretario generale sia con il presidente dell'ONU Leone ha accettato alle crisi oggi aperte nel mondo: Medio Oriente, Cipro, i conflitti che si prolungano nel Sud Est asiatico, per sollecitare l'impegno di tutti i membri dell'ONU a trovare « giuste » soluzioni politiche al mondo. Il mondo non è affarato — è divenuto troppo piccolo perché la sua sicurezza possa essere un problema confinato a certe regioni. E' per questo motivo — ha detto — che la ricerca globale di essa diviene un fatto essenziale. La maggior parte delle crisi che il mondo ha conosciuto in questi ultimi anni sono caratterizzate da un egllo all'ONU per il suo ruolo evoluto per promuovere la distensione, la decolonizzazione e i diritti umani.

In precedenza Leone aveva rivolto un discorso al maggior esponenti economici americani, all'Union Club chiedendo « l'aiuto » degli alleati nel difficile momento », facendo anche un parallelo con il viaggio che nell'immediato dopoguerra fece negli USA da presidente della Repubblica. In questa occasione il presidente Leone ha insistito sulla « solidità dell'Alleanza atlantica ».

# Le previsioni sull'economia

(Dalla pagina 1) « ma tutto ciò dipende in primo luogo dal governo ». Gli economisti prevedono che « non rosea » previsione per gli investimenti nel '75. Ed ha concluso con una nota polemica: « Naturalmente, ha detto, il problema è quello di un problema politico essenziale, che è quello di come sia possibile assicurare una ferma condotta di governo in un momento di crisi di raggiungimento degli obiettivi, non è compito di una relazione ». In altre parole, egli si è presentato quasi come un giudice che sta ascoltando dinanzi alla questione dei giudizi politici.

Il Consiglio dei ministri ha approvato anche un aumento del 6 al 10 per cento della quota IVA per i bovini importati vivi.

Il compagno Natta, presidente del gruppo dei deputati comunisti, ha invitato al presidente della Camera on. Pertini e all'on. Rumor una lettera per chiedere che il governo faccia conoscere la reale situazione del bilancio per il 1974 senza che il Parlamento avesse potuto valutare l'impegno di spesa dello Stato nel settore pubblico delle Partecipazioni statali.

Natta, con questa lettera, rivolta alla Camera e al Senato di congresso, ha chiesto un controllo politico effettivo giacché è al livello della gestione di cassa che il Parlamento dovrebbe intervenire.

« Per tutti questi motivi », così conclude Natta — « a nostro giudizio, non è possibile che l'attuale governo, l'esame del bilancio dello Stato senza che l'esecutivo abbia provveduto ad inviare al Parlamento il piano di cassa che il Parlamento deve approvare ». « Per tutti questi motivi », così conclude Natta — « a nostro giudizio, non è possibile che l'attuale governo, l'esame del bilancio dello Stato senza che l'esecutivo abbia provveduto ad inviare al Parlamento il piano di cassa che il Parlamento deve approvare ».

# Dossier del SID alla magistratura

(Dalla pagina 1) guarda la Rosa dei venti. Sarebbe tuttavia l'ultima parte del dossier, quella decisamente più inquietante e preoccupante. Stando alle indiscrezioni in cui si segnalerebbe alla magistratura la attività di un non sparuto gruppo di persone, alcune delle quali anche con incarichi pubblici, che avrebbero costituito una associazione con lo scopo di sovvertire l'ordine repubblicano e democratico. Il fascismo solo sarebbe segnalata una particolare attività di questo gruppo che, in più riprese di recente avrebbe anche tentato « qualcosa » di più concreto.

I magistrati e gli inquirenti, ieri mattina, al termine della riunione sono stati vanamente avvertiti dei giornalisti: hanno opposto dei recisi, anche se cortesi, rifiuti di rispondere a tutte le domande.

Tuttavia in serata noto ai giudici hanno direttamente confermato l'esistenza di una importante inchiesta, con varie sfaccettature, che ha preso le mosse da rapporti del SID.

Anche degli ambienti della difesa è venuta una indiretta conferma che non in atto accertamenti molto delicati: si parla di perquisizioni e di interrogatori. I funzionari della squadra politica avrebbero già compiuto. La nota dell'agenzia ANSA afferma: « Un'indagine preliminare avviata dalla magistratura di Roma, sulla trama della « Rosa dei Venti », è stata aperta dalla procura generale della Repubblica. Gli accertamenti sono stati iniziati sulla base di un rapporto informativo trasmesso alla procura generale dal ministero della Difesa. In questo documento vengono riferiti i nomi di alcuni magistrati dell'ufficio « D » del SID in merito al comportamento di alcuni alti ufficiali dei quali sarebbe dubbia la fedeltà alla Costituzione repubblicana. Il giudice istruttore Gallucci al quale è stata affidata l'indagine ritenendo che si siano analogie tra i fatti rife-

Andreatti è stato avvicinato dal giornale di cui è giudice istruttore di Padova l'ambasciatore di Roma Fiore come svolgimento di un presunto tentativo di cospirazione politica attribuito a Junio Valerio Borghese — il presidente di « Fronte Nazionale » morì lo scorso mese di luglio. L'azione svolta dal SID e dalla collaborazione dei due magistrati.

Il ministro del Lavoro, Gino Bertoldi, intervenuto ieri ai lavori del Comitato speciale che si occupa dei problemi della cooperazione e di cui fanno parte anche il presidente della Confederazione nazionale delle cooperative, nel suo intervento ha proposto una Conferenza nazionale di lavoro per definire il proprio ruolo in un'« autogestione della società italiana, il contributo che può dare alla soluzione della crisi economica e sociale. La proposta sarà approfondita in un prossimo incontro del Comitato di delegazione del nostro partito ».

Conferenza sulla cooperazione proposta da Bertoldi

Direttore ALDO TORTORELLA Condirettore LUIGI PAVOLINI Direttore responsabile Alessandro Cardilli

Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma

L'UNITA' autorizzazione a pubblicare n. 15750 ARONA DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: 00188 Roma, Via del Teatro, 19 - Tel. 06/4780111 - 4780112 - 4780113 - 4780114 - 4780115 - 4780116 - 4780117 - 4780118 - 4780119 - 4780120 - 4780121 - 4780122 - 4780123 - 4780124 - 4780125 - 4780126 - 4780127 - 4780128 - 4780129 - 4780130 - 4780131 - 4780132 - 4780133 - 4780134 - 4780135 - 4780136 - 4780137 - 4780138 - 4780139 - 4780140 - 4780141 - 4780142 - 4780143 - 4780144 - 4780145 - 4780146 - 4780147 - 4780148 - 4780149 - 4780150 - 4780151 - 4780152 - 4780153 - 4780154 - 4780155 - 4780156 - 4780157 - 4780158 - 4780159 - 4780160 - 4780161 - 4780162 - 4780163 - 4780164 - 4780165 - 4780166 - 4780167 - 4780168 - 4780169 - 4780170 - 4780171 - 4780172 - 4780173 - 4780174 - 4780175 - 4780176 - 4780177 - 4780178 - 4780179 - 4780180 - 4780181 - 4780182 - 4780183 - 4780184 - 4780185 - 4780186 - 4780187 - 4780188 - 4780189 - 4780190 - 4780191 - 4780192 - 4780193 - 4780194 - 4780195 - 4780196 - 4780197 - 4780198 - 4780199 - 4780200 - 4780201 - 4780202 - 4780203 - 4780204 - 4780205 - 4780206 - 4780207 - 4780208 - 4780209 - 4780210 - 4780211 - 4780212 - 4780213 - 4780214 - 4780215 - 4780216 - 4780217 - 4780218 - 4780219 - 4780220 - 4780221 - 4780222 - 4780223 - 4780224 - 4780225 - 4780226 - 4780227 - 4780228 - 4780229 - 4780230 - 4780231 - 4780232 - 4780233 - 4780234 - 4780235 - 4780236 - 4780237 - 4780238 - 4780239 - 4780240 - 4780241 - 4780242 - 4780243 - 4780244 - 4780245 - 4780246 - 4780247 - 4780248 - 4780249 - 4780250 - 4780251 - 4780252 - 4780253 - 4780254 - 4780255 - 4780256 - 4780257 - 4780258 - 4780259 - 4780260 - 4780261 - 4780262 - 4780263 - 4780264 - 4780265 - 4780266 - 4780267 - 4780268 - 4780269 - 4780270 - 4780271 - 4780272 - 4780273 - 4780274 - 4780275 - 4780276 - 4780277 - 4780278 - 4780279 - 4780280 - 4780281 - 4780282 - 4780283 - 4780284 - 4780285 - 4780286 - 4780287 - 4780288 - 4780289 - 4780290 - 4780291 - 4780292 - 4780293 - 4780294 - 4780295 - 4780296 - 4780297 - 4780298 - 4780299 - 4780300 - 4780301 - 4780302 - 4780303 - 4780304 - 4780305 - 4780306 - 4780307 - 4780308 - 4780309 - 4780310 - 4780311 - 4780312 - 4780313 - 4780314 - 4780315 - 4780316 - 4780317 - 4780318 - 4780319 - 4780320 - 4780321 - 4780322 - 4780323 - 4780324 - 4780325 - 4780326 - 4780327 - 4780328 - 4780329 - 4780330 - 4780331 - 4780332 - 4780333 - 4780334 - 4780335 - 4780336 - 4780337 - 4780338 - 4780339 - 4780340 - 4780341 - 4780342 - 4780343 - 4780344 - 4780345 - 4780346 - 4780347 - 4780348 - 4780349 - 4780350 - 4780351 - 4780352 - 4780353 - 4780354 - 4780355 - 4780356 - 4780357 - 4780358 - 4780359 - 4780360 - 4780361 - 4780362 - 4780363 - 4780364 - 4780365 - 4780366 - 4780367 - 4780368 - 4780369 - 4780370 - 4780371 - 4780372 - 4780373 - 4780374 - 4780375 - 4780376 - 4780377 - 4780378 - 4780379 - 4780380 - 4780381 - 4780382 - 4780383 - 4780384 - 4780385 - 4780386 - 4780387 - 4780388 - 4780389 - 4780390 - 4780391 - 4780392 - 4780393 - 4780394 - 4780395 - 4780396 - 4780397 - 4780398 - 4780399 - 4780400 - 4780401 - 4780402 - 4780403 - 4780404 - 4780405 - 4780406 - 4780407 - 4780408 - 4780409 - 4780410 - 4780411 - 4780412 - 4780413 - 4780414 - 4780415 - 4780416 - 4780417 - 4780418 - 4780419 - 4780420 - 4780421 - 4780422 - 4780423 - 4780424 - 4780425 - 4780426 - 4780427 - 4780428 - 4780429 - 4780430 - 4780431 - 4780432 - 4780433 - 4780434 - 4780435 - 4780436 - 4780437 - 4780438 - 4780439 - 4780440 - 4780441 - 4780442 - 4780443 - 4780444 - 4780445 - 4780446 - 4780447 - 4780448 - 4780449 - 4780450 - 4780451 - 4780452 - 4780453 - 4780454 - 4780455 - 4780456 - 4780457 - 4780458 - 4780459 - 4780460 - 4780461 - 4780462 - 4780463 - 4780464 - 4780465 - 4780466 - 4780467 - 4780468 - 4780469 - 4780470 - 4780471 - 4780472 - 4780473 - 4780474 - 4780475 - 4780476 - 4780477 - 4780478 - 4780479 - 4780480 - 4780481 - 4780482 - 4780483 - 4780484 - 4780485 - 4780486 - 4780487 - 4780488 - 4780489 - 4780490 - 4780491 - 4780492 - 4780493 - 4780494 - 4780495 - 4780496 - 4780497 - 4780498 - 4780499 - 4780500 - 4780501 - 4780502 - 4780503 - 4780504 - 4780505 - 4780506 - 4780507 - 4780508 - 4780509 - 4780510 - 4780511 - 4780512 - 4780513 - 4780514 - 4780515 - 4780516 - 4780517 - 4780518 - 4780519 - 4780520 - 4780521 - 4780522 - 4780523 - 4780524 - 4780525 - 4780526 - 4780527 - 4780528 - 4780529 - 4780530 - 4780531 - 4780532 - 4780533 - 4780534 - 4780535 - 4780536 - 4780537 - 4780538 - 4780539 - 4780540 - 4780541 - 4780542 - 4780543 - 4780544 - 4780545 - 4780546 - 4780547 - 4780548 - 4780549 - 4780550 - 4780551 - 4780552 - 4780553 - 4780554 - 4780555 - 4780556 - 4780557 - 4780558 - 4780559 - 4780560 - 4780561 - 4780562 - 4780563 - 4780564 - 4780565 - 4780566 - 4780567 - 4780568 - 4780569 - 4780570 - 4780571 - 4780572 - 4780573 - 4780574 - 4780575 - 4780576 - 4780577 - 4780578 - 4780579 - 4780580 - 4780581 - 4780582 - 4780583 - 4780584 - 4780585 - 4780586 - 4780587 - 4780588 - 4780589 - 4780590 - 4780591 - 4780592 - 4780593 - 4780594 - 4780595 - 4780596 - 4780597 - 4780598 - 4780599 - 4780600 - 4780601 - 4780602 - 4780603 - 4780604 - 4780605 - 4780606 - 4780607 - 4780608 - 4780609 - 4780610 - 4780611 - 4780612 - 4780613 - 4780614 - 4780615 - 4780616 - 4780617 - 4780618 - 4780619 - 4780620 - 4780621 - 4780622 - 4780623 - 4780624 - 4780625 - 4780626 - 4780627 - 4780628 - 4780629 - 4780630 - 4780631 - 4780632 - 4780633 - 4780634 - 4780635 - 4780636 - 4780637 - 4780638 - 4780639 - 4780640 - 4780641 - 4780642 - 4780643 - 4780644 - 4780645 - 4780646 - 4780647 - 4780648 - 4780649 - 4780650 - 4780651 - 4780652 - 4780653 - 4780654 - 4780655 - 4780656 - 4780657 - 4780658 - 4780659 - 4780660 - 4780661 - 4780662 - 4780663 - 4780664 - 4780665 - 4780666 - 4780667 - 4780668 - 4780669 - 4780670 - 4780671 - 4780672 - 4780673 - 4780674 - 4780675 - 4780676 - 4780677 - 4780678 - 4780679 - 4780680 - 4780681 - 4780682 - 4780683 - 4780684 - 4780685 - 4780686 - 4780687 - 4780688 - 4780689 - 4780690 - 4780691 - 4780692